



COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI
Provincia di Arezzo

**REGOLAMENTO AFFIDAMENTI DIRETTI DI LAVORI, BENI E SERVIZI SOTTO
SOGLIA - SUDDIVISIONE IN FASCE DI IMPORTO AI FINI DEL RISPETTO DEI
PRINCIPI DI ROTAZIONE DI CUI ALL'ART. 49, CO. 3 DEL D. LGS. 36/2023 E
S.M.I.**

approvato con deliberazione C.C. n. 53 del 23/09/2025



**COMUNE DI TERRANUOVA
BRACCIOLINI**
(PROVINCIA DI AREZZO)

U.O.A. Contratti Pubblici

52028 - TERRANUOVA BRACCIOLINI (AR)
P.zza della Repubblica, 16
Tel. 055 **9194759**
Part. IVA e C.F. 00231100512
gare@comune.terranuova-bracciolini.ar.it
CODICE UNIVOCO UFFICIO: **PEHR2D**

Sommario

ART. 1 – OGGETTO E AMBITO DI APPLICAZIONE	2
ART. 2 – TUTELA DELLE IMPRESE DI MINORI DIMENSIONI.....	2
ART. 3 – OBBLIGHI DI TRASPARENZA	2
ART. 4 – PRINCIPIO DI ROTAZIONE	3
ART. 5 – INDIVIDUAZIONE DELLE FASCE DI IMPORTO AI FINI DELLA ROTAZIONE	4
ART. 6 – DEROGHE AL PRINCIPIO DI ROTAZIONE	4
ART. 7 - COORDINAMENTO CON LE INTERVENUTE MODIFICHE NORMATIVE	5
ART. 8 - FASE TRANSITORIA – ENTRATA IN VIGORE - NORME DI RINVIO	5



**COMUNE DI TERRANUOVA
BRACCIOLINI**
(PROVINCIA DI AREZZO)

U.O.A. Contratti Pubblici

52028 - TERRANUOVA BRACCIOLINI (AR)
P.zza della Repubblica, 16
Tel. 055 **9194759**
Part. IVA e C.F. 00231100512
gare@comune.terranuova-bracciolini.ar.it
CODICE UNIVOCO UFFICIO: **PEHR2D**

ART. 1 – OGGETTO E AMBITO DI APPLICAZIONE

1. Il presente Regolamento disciplina i criteri – secondo quanto previsto dall'art. 49, comma 3 del D. lgs. 36 del 31.03.2023, per l'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture, inclusi i servizi di ingegneria e architettura, per i quali è possibile procedere mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettere a) e b) del citato d.lgs. 36/2023 (di seguito anche denominato anche solamente "Codice"), con esclusione degli aspetti procedurali ed esecutivi già disciplinati dal Codice stesso, cui si rinvia.
2. Gli affidamenti diretti ex articolo 50, comma 1, lett. a) e b) avverranno mediante l'utilizzo delle PAD (Piattaforme Approvvigionamento Digitale) di cui all'art. 25 del D. lgs. 36/2023. In specifico il Comune di Terranuova Bracciolini utilizza ai fini dell'approvvigionamento:
 - S.T.A.R.T. (Sistema Telematico Acquisti Regione Toscana)
 - MePA (Mercato Elettronico Pubblica Amministrazione)
3. Il Comune di Terranuova Bracciolini si riserva l'insindacabile facoltà di scegliere per ciascuna procedura l'utilizzo di una o l'altra delle due piattaforme digitali sopra riportate. Sono fatti salvi i casi in cui per specifiche norme di legge (anche sopravvenienti al presente Regolamento) è possibile derogare all'utilizzo delle Piattaforme Digitali.
4. Il ricorso agli affidamenti diretti sottosoglia, è ammesso purché i lavori, forniture e servizi, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura, da appaltare non rivestano interesse transfrontaliero certo.
5. Agli affidamenti diretti si applicano, se non derogate dalla Parte I (articoli da 48 a 55) del D. Lgs. n° 36/2023 (Codice dei Contratti Pubblici), le disposizioni dello stesso come modificate dal d.lgs. n. 209/2024.

ART. 2 – TUTELA DELLE IMPRESE DI MINORI DIMENSIONI

1. Nell'esercizio della sua discrezionalità decisionale, il RUP, ai fini dell'individuazione dell'operatore economico cui affidare direttamente un lavoro, un servizio o una fornitura, terrà conto delle realtà imprenditoriali di minori dimensioni, consentendo la partecipazione anche alle micro, piccole e medie imprese, valorizzandone il potenziale.

ART. 3 – OBBLIGHI DI TRASPARENZA

1. Per gli affidamenti diretti di valore inferiore alla soglia europea trova applicazione l'art. 28 del Codice, che stabilisce che per la trasparenza dei contratti pubblici fanno fede i dati trasmessi alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici (B.D.N.C.P.) presso l'ANAC, la quale assicura la tempestiva pubblicazione sul proprio portale dei dati ricevuti all'indirizzo <https://dati.anticorruzione.it/superset/dashboard/appalti/> e la periodica pubblicazione degli stessi in formato aperto. Tutte le pubblicazioni relative alle procedure di affidamento saranno effettuate anche sul profilo del Comune di Terranuova Bracciolini, "Amministrazione trasparente - sezione "Bandi e contratti" o in altra specifica sezione che sarà individuata da ANAC (anche con sopravvenute delibere della medesima Autorità).



**COMUNE DI TERRANUOVA
BRACCIOLINI**
(PROVINCIA DI AREZZO)

U.O.A. Contratti Pubblici

52028 - TERRANUOVA BRACCIOLINI (AR)
P.zza della Repubblica, 16
Tel. 055 **9194759**
Part. IVA e C.F. 00231100512
gare@comune.terranuova-bracciolini.ar.it
CODICE UNIVOCO UFFICIO: **PEHR2D**

2. Per gli affidamenti diretti di valore inferiore alla soglia europea trovano altresì applicazione le disposizioni in materia di trasparenza e pubblicità previste dal Codice, dalle deliberazioni ANAC in materia e dal d.lgs. 33/2013.

ART. 4 – PRINCIPIO DI ROTAZIONE

1. Il Comune di Terranuova Bracciolini, nelle procedure di affidamento diretto di cui all'art. 50, comma 1, lett. a) e b) si impegna a rispettare il principio di rotazione al fine di favorire la distribuzione temporale delle opportunità di aggiudicazione tra tutti gli operatori potenzialmente idonei e di evitare il consolidarsi di rapporti esclusivi solo con alcuni operatori economici.

2. Il principio di rotazione opera con riferimento ai soli affidamenti e aggiudicazioni a favore del contraente uscente, ovvero con riferimento alle ultime due procedure sottosoglia svolte: quella in corso e quella immediatamente precedente e comporta, (salvo le deroghe ed i casi di non applicazione illustrate al successivo articolo 6), il divieto di affidamento ad operatori economici aggiudicatari o affidatari del precedente appalto.

3. La rotazione si attua all'interno del medesimo settore merceologico/categoria di opere e – per effetto di quanto previsto al successivo art. 5 del presente Regolamento), nella medesima fascia di valore economico.

4. PER SERVIZI E FORNITURE: ai fini dell'individuazione dello stesso settore merceologico si deve fare riferimento alle prime 5 cifre del codice CPV (*Common Procurement Vocabulary*), che, se identiche, individuano la medesima categoria entro la quale si applica la "rotazione". Nel caso di appalti identificati con più CPV, si fa riferimento alla categoria ed al relativo CPV principale.

4.1 PER LAVORI: per l'individuazione della "stessa categoria di opere" si deve fare riferimento alla "Categoria SOA sottosoglia assimilabile" per caratteristiche tecnico-tipologiche ai lavori da affidare. Ove sono previste lavorazioni di più categorie si fa riferimento alla categoria prevalente.

4.2 PER I SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA: il RUP procedere di volta in volta alla specificazione delle prestazioni richieste per valutare se i Servizi sono analoghi o meno ai fini della "rotazione".

5. DIVIETI: Dall'applicazione del principio di rotazione deriva il divieto di:

- a) arbitrario frazionamento dell'importo di un appalto unitario;
- b) ingiustificate aggregazioni o strumentali determinazioni del valore stimato dell'appalto;
- c) alternanza sequenziale di affidamenti diretti o di inviti agli stessi operatori economici;
- d) affidamenti o inviti disposti, senza adeguata giustificazione, a operatori economici riconducibili a
- e) quelli per i quali opera il divieto di invito o affidamento;
- f) stipula con l'affidatario uscente nell'assegnazione del contratto successivo;
- g) stipula con operatore economico che sia collegato al contraente uscente in virtù di vincoli societari e/o familiari (conflitti di interesse) che facciano presumere la riconducibilità dei due soggetti ad un unico centro decisionale.



**COMUNE DI TERRANUOVA
BRACCIOLINI**
(PROVINCIA DI AREZZO)

U.O.A. Contratti Pubblici

52028 - TERRANUOVA BRACCIOLINI (AR)
P.zza della Repubblica, 16
Tel. 055 **9194759**
Part. IVA e C.F. 00231100512
gare@comune.terranuova-bracciolini.ar.it
CODICE UNIVOCO UFFICIO: **PEHR2D**

ART. 5 – INDIVIDUAZIONE DELLE FASCE DI IMPORTO AI FINI DELLA ROTAZIONE

1. Tenuto conto di quanto disposto all'art. 49, comma 3 del Codice (e s.m.i.), con il presente Regolamento vengono istituite le seguenti fasce, suddivise per valore economico degli affidamenti diretti (ex art. 50, comma 1, lettere a) e b) del D. lgs. 36/2023:

2. FASCE ECONOMICHE:

FASCIA	LAVORI, BENI E SERVIZI / SERVIZI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA
A	da € 5.001,00 a € 10.000,00
B	da € 10.001,00 a € 20.000,00
C	da € 20.001,00 a € 40.000,00
D	da € 40.001,00 a € 70.000,00
E	da € 70.001,00 a € 100.000,00
F	da € 100.001,00 e fino alla soglia vigente al momento della procedura per l'affidamento diretto

Per effetto, la rotazione si applica solo agli affidamenti che si situano all'interno della stessa fascia.

ART. 6 – DEROGHE AL PRINCIPIO DI ROTAZIONE

1. È possibile derogare al principio di rotazione nel caso in cui ricorrano una o più delle seguenti casistiche:

- a) **affidamenti di importo pari o inferiore ad euro 5.000,00** (sempre possibile la deroga).*
- b) particolari caratteristiche o specificità del bene, del servizio o del lavoro da acquisire, tali da richiedere la consultazione di operatori economici con esperienza specifica (diritti di privativa ed esclusività, specificità artistiche, intellettuali e/o culturali che possono essere espletate da unico operatore, ecc.);*
- c) lavori, servizi o beni correlati a specifiche attività o opere che, se eseguiti o forniti da soggetti diversi da quelli a cui siano stati affidati precedentemente, possano arrecare grave pregiudizio all'Amministrazione per evidenti e documentate problematiche tecniche e/o operative;*



**COMUNE DI TERRANUOVA
BRACCIOLINI**
(PROVINCIA DI AREZZO)

U.O.A. Contratti Pubblici

52028 - TERRANUOVA BRACCIOLINI (AR)
P.zza della Repubblica, 16
Tel. 055 **9194759**
Part. IVA e C.F. 00231100512
gare@comune.terranuova-bracciolini.ar.it
CODICE UNIVOCO UFFICIO: **PEHR2D**

- d) *circostanze di somma urgenza di cui all'articolo 140 del Codice;*
- e) *casi motivati con riferimento alla particolare struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché verifica della accurata esecuzione della qualità e della prestazione resa del precedente contratto.*

2. Responsabilità Del RUP: In caso di deroga per le casistiche di cui ai precedenti punti come riportati dalla lett. b) alla lett. e), ciò è possibile solo a fronte di analitica motivazione che giustifichi la deroga stessa, anche con specifico riferimento a quanto riportato all'art. 49, comma 4 del D. lgs. 36/2023. In ogni caso il R.U.P. individuato ai sensi dell'art. 15 del Codice per la specifica procedura, è l'unico responsabile dell'affidamento ad un operatore economico in deroga del principio di rotazione sulla base dei presupposti come precedentemente riportati nei punti dalla lettera b) alla lettera e).

ART. 7 - COORDINAMENTO CON LE INTERVENUTE MODIFICHE NORMATIVE

1. Per quanto non previsto dal vigente regolamento si fa rinvio alla normativa di legge in materia. Il presente Regolamento trova applicazione anche in considerazione di eventuali intervenute modifiche alla normativa di settore; in particolare, le soglie degli importi a base di affidamento si intendono automaticamente aggiornate in conseguenza delle variazioni dei predetti valori introdotte da successiva legislazione.

ART. 8 - FASE TRANSITORIA – ENTRATA IN VIGORE - NORME DI RINVIO

1. Ai sensi dell'art. 10 delle "preleggi" il presente regolamento *"acquista efficacia a partire dal quindicesimo giorno dalla data della sua pubblicazione"* e resta valido fino a revoca, totale o parziale, oppure a seguito di sopravvenienze normative o regolamentari non compatibili con la sua vigenza.
